

---

## CAPITOLO XV.

Sguardo sinottico alle marine del secolo XVI. — La ricerca delle nuove strade. — La difesa contro il Turco. — Marine d'Inghilterra, Francia, Spagna, Portogallo, Turchia, Venezia. — Campagne della Lega cristiana contro il Turco.

---

### FONTI ED AUTORITÀ:

Fox Bourne, *English seamen under the Tudors*. — A. Jal, *Abraham Duquesne et son temps*. — Storici spagnuoli e portoghesi. — De Hammer, *Storia dell'Impero Osmano*. — P. M. Alberto Guglielmotti, *Opere complete*. — Fea, *Vita d'Alessandro Farnese*. — H. Forneron, *Histoire de Philippe II*. — Ch. Dreyss, *Chronologie universelle*. — Brantôme, *Vie des illustres capitaines*.

I due fatti navali che distinguono l'aurora del XVI secolo sono: la difesa del Mediterraneo contro la strapotente invasione turchesca e la ricerca delle vie per nuove contrade supposte ricchissime.

Era naturale che la difesa incombesse ai più seriamente minacciati, cioè: ai Veneziani, siccome a coloro che ripetevano la propria ricchezza dalle colonie d'Oriente rimaste loro; ai Pontefici siccome presunti capi della cristiana umana compagnia; ed agli Spagnuoli divenuti dominatori dell'Italia meridionale ed insulare esposta alle scorrerie turchesche. Era anche naturale che il lavoro teoretico della scoperta fosse italiano per le ragioni di fatto che ho esposto nel capitolo precedente, le quali valgono anche a chiarire perchè il lavoro pratico fosse compiuto dai litoranei dell'occidente d'Europa.